

COMUNE DI RIPALTA CREMASCA

Provincia di Cremona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione*

- *sullo schema di rendiconto*

anno

2018

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Giuliano Terenghi

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

Conciliazione risultati finanziari

Verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

COMUNE DI RIPALTA CREMASCA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Capizzone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ripalta Cremasca, 12 aprile 2019

L'Organo di revisione
Dott. Giuliano Terenghi
documento firmato digitalmente

INTRODUZIONE

Il sottoscritto *Revisore* nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 04.12.2018; ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale nr. 43 del 02/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli atti dell'ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- eventuali rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta Comunale nr. 40 del 02/04/2019, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini di legge che di seguito si riepiloga:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 da contabilità Ente	865.041,68
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 da conto del Tesoriere	865.041,68

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			535.905,86
Riscossioni	227.805,43	2.246.463,76	2.474.269,19
Pagamenti	236.021,34	1.909.112,03	2.145.133,37
Fondo di cassa al 31 dicembre			865.041,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			865.041,68
di cui per cassa vincolata			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	667.537,77	535.905,86	865.041,68
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2018
Accertamenti di competenza	+	2.416.512,90
Impegni di competenza	-	2.283.968,99
Saldo		132.543,91
quota di FPV applicata al bilancio	+	181.022,55
Impegni confluiti nel FPV	-	91.949,64
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		221.616,82

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2018
Saldo della gestione competenza	(+)	221.616,82
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	92.667,00
Quota disavanzo ripianata	(-)	0,00
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		314.283,82

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	38.822,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	2.031.970,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.760.585,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	34.848,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	25.731,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	249.627,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	9.222,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M
	258.850,36

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	83.444,40
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	142.200,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	138.430,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	251.539,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	57.101,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	55.433,46

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	258.850,36
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	55.433,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y
	314.283,82

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)	258.850,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-)	9.222,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni (-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	249.627,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01.01.2018	31.12.2018
Fondo plurinuale vincolato - parte corrente	38.822,55	34.848,20
Fondo plurinuale vincolato - parte capitale	142.200,00	57.101,44
Totale	181.022,55	91.949,64

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Contributo per consultazioni elettorali	11.199,14
Totale entrate	11.199,14
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.658,08
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	9.658,08
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.541,06

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			535.905,86
RISCOSSIONI	227.805,43	2.246.463,76	2.474.269,19
PAGAMENTI	236.021,34	1.909.112,03	2.145.133,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			865.041,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			865.041,68
RESIDUI ATTIVI	182.416,41	170.049,14	352.465,55
RESIDUI PASSIVI	29.901,90	374.856,96	404.758,86
Differenza			-52.293,31
FPV per spese correnti			34.848,20
FPV per spese in conto capitale			57.101,44
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			720.798,73

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	357.767,84	502.917,05	720.798,73
di cui:			
a) parte accantonata	133.264,72	218.544,21	301.295,32
b) Parte vincolata	115.834,75	109.479,71	111.650,15
c) Parte destinata agli investimenti	24.134,47	60.224,06	71.991,67
e) Parte disponibile (+/-)	84.533,90	114.669,07	235.861,59

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	720.798,73
Parte accantonata ⁽³⁾	301.295,32
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	292.421,07
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	-
Altri accantonamenti	8.874,25
Totale parte accantonata (B)	301.295,32
Parte vincolata	111.650,15
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	78.384,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	33.266,00
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	111.650,15
Parte destinata agli investimenti	71.991,67
Totale parte destinata agli investimenti (D)	71.991,67
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	235.861,59
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	420.870,50	227.805,43	182.416,41	- 10.648,66
Residui passivi	272.836,76	236.021,34	29.901,90	- 6.913,52

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Totale accertamenti di competenza (+)	2.416.512,90
Totale impegni di competenza (-)	2.283.968,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA	132.543,91
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.648,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.913,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 3.735,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	132.543,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 3.735,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	92.667,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	410.250,05
FPV PER SPESE CORRENTI INIZIALE	38.822,55
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE INIZIALE	142.200,00
FPV PER SPESE CORRENTI	34.848,20
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	57.101,44
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12	720.798,73

VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	38.822,55	34.848,20
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-

TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	38.822,55	34.848,20
---	-----------	-----------

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	142.200,00	57.101,44
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	142.200,00	57.101,44

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 292.421,07

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	5.170,46
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.435,13
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.605,59

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 26/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	38.822,55
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	142.200,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia li impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	181.022,55
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.327.721,02
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	197.590,44
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	506.658,99
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	138.410,42
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	20,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	43.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.760.585,86
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	34.848,20
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	292.421,07
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	18.884,05
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.484.128,95
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	251.539,92
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	57.101,44
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	178,35
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	308.463,01
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	49.000,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		552.831,47

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% risc. su accert.	somme a residuo	FCDE accanton. comp. 2018
ICI/IMU	5.363,00	258,00	4,81%	5.105,00	25.135,81
TARSU/TIA/TARI/TASI	-	-		-	457,00
COSAP/TOSAP	-	-		-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-		-	-
Totale	5.363,00	258,00	4,81%	5.105,00	25.592,81

In merito si osserva che l'accantonamento operato è determinato applicando il principio della prudenza. Si segnala che la percentuale di riscossione sull'accertamenti ICI/IMU è molto bassa 4,81% e si raccomanda all'Ente di mettere in atto le procedure più opportune per una maggiore efficacia del recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	26.077,97	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	5.147,33	19,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	20.930,64	80,26%
Residui della competenza	5.105,00	
Residui totali	26.035,64	
FCDE al 31/12/2018	25.592,81	

Osservazioni: vista la bassa percentuale della riscossione si raccomanda l'ente di adottare tutte le misure necessarie al fine di accelerare i tempi per la riscossione

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono in linea con quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	51.711,14	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	51.711,14	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.072,67	
Residui totali	6.072,67	
FCDE al 31/12/2018	25.135,81	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono in linea con quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	23.785,72	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	23.785,72	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.091,18	
Residui totali	1.091,18	
FCDE al 31/12/2018	457,00	

TARSU- TIA -TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono in linea con quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	140.470,60	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	22.324,29	15,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.804,35	4,84%
Residui (da residui) al 31/12	111.341,96	79,26%
Residui della competenza	43.941,50	
Residui totali	155.283,46	
FCDE al 31/12/2018	155.283,46	

Osservazioni: vista la bassa percentuale di riscossione, si raccomanda l'Ente di adottare tutte le misure necessarie per accelerare la fase delle riscossione

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Accertamento	40.250,05	42.637,16	64.783,48
Riscossione	40.250,05	42.637,16	64.783,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	40.250,05	0,00%
2017	42.637,16	34,06%
2018	64.783,48	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	17.324,90	34.538,90	58.487,50
riscossione	3.446,60	10.559,10	9.755,66
%riscossione	19,89	30,57	16,68
FCDE	6.250,00	25.465,00	48.731,84

In merito si evidenzia la mancata riscossione di quanto accertato, per cui si invita l'Ente ad adottare sistemi di riscossione coattiva

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Sanzioni CdS	17.324,90	34.538,90	29.243,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	6.250,00	25.465,00	7.594,29
entrata netta	11.074,90	9.073,90	21.649,46
destinazione a spesa corrente vincolata	11.074,90	9.073,90	21.649,46
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	35.182,42	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	8.691,51	24,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	26.490,91	75,30%
Residui della competenza	48.731,84	
Residui totali	75.222,75	
FCDE al 31/12/2018	75.222,75	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono in linea con quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	35.583,24	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	17.219,78	48,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.178,28	8,93%
Residui (da residui) al 31/12	15.185,18	42,68%
Residui della competenza	14.255,59	
Residui totali	29.440,77	
FCDE al 31/12/2018	29.440,77	

In merito si evidenzia la mancata riscossione di quanto accertato, per cui si invita l'Ente ad adottare sistemi di riscossione coattiva

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	370.828,50	366.388,42	-4.440,08
102	Imposte e tasse a carico ente	27.262,99	28.011,34	748,35
103	Acquisto beni e servizi	1.063.790,80	1.106.496,98	42.706,18
104	Trasferimenti correnti	127.383,96	148.470,18	21.086,22
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	25.778,09	24.301,00	-1.477,09
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.324,53	29.501,26	2.176,73
110	Altre spese correnti	45.209,68	57.416,68	12.207,00
Totale spese correnti		1.687.578,55	1.760.585,86	73.007,31

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 pari a € **395.725,76** rappresenta il 22,48 % della spesa corrente di € 1.760.585,86

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 451.230,92;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2018
Spesa macroaggregato 101	398.509,48	366.388,42
Spesa macroaggregato 103	32.213,53	40.603,11
Irap macroaggregato 102	27.901,68	23.558,16
Altre spese da specificare:	32.300,00	25.294,86
<i>Trasferimento spesa personale a Unione dei Comuni</i>		0,00
<i>Trasferimento al Comune di Offanengo per polizia locale e segreteria</i>	32.300,00	25.294,86
Totale spese di personale (A)	490.924,69	455.844,55
(-) Componenti escluse (B)	39.693,77	60.118,79
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	451.230,92	395.725,76

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Risorse fisse	€ 25.283,81	€ 25.283,81	€ 28.270,31
Risorse variabili	€ 13.339,47	€ 13.723,23	€ 14.286,06

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 19/2018 del 11/12/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Decurtazione	€ 1.394,04	€ 1.394,04	€ 1.394,04
Totale fondo	€ 38.623,28	€ 39.007,04	€ 42.556,37

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli: vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di consulenza (art.6 c.7 D.L. 78/2010)

Le spese sostenute nel 2018 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 438,65 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

Le spese sostenute nel 2018 ammontano ad euro 3.551,96.

In merito al limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 (non superamento per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011) si precisa quanto segue. Dall'analisi di dette spese, emerge che l'importo complessivo supera il limite di spesa complessivo consentito per l'anno 2018. Si evidenzia a tal proposito che le autovetture vengono però utilizzate per i servizi socio-assistenziali (trasporto anziani e disabili e consegna pasti a domicilio anziani), e quindi essendo utilizzate per il servizio istituzionale e per i servizi sociali, ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.L. n.95/2012, sono escluse dall'applicazione della riduzione. In conclusione, quindi, il limite di legge è stato rispettato.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 24.301,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018 di € 411.354,71 corrisponde al 5,91%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,20%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano a € 251.539,92 per lavori di : acquisti di software e hardware per complessivi € 17.184,67, lavori di efficientamento energetico alla scuola primaria per € 34.014,81, acquisto arredi per la scuola primaria per € 884,93, manutenzioni straordinarie alla scuola primaria per € 2.943,25, acquisto pc per il laboratorio informatico delle scuole per € 2.964,60, manutenzioni straordinarie al centro sportivo per € 1.927,60, lavori di predisposizione cavidotto per posa banda ultralarga per € 6.930,00, lavori di messa in sicurezza e riqualificazione urbana tratto di Roggia Comuna per € 54.956,08, asfaltatura strade per € 81.860,10, lavori di ampliamento e riqualificazione di un tratto di Via Marconi per € 37.932,75, lavori di riqualificazione del parcheggio del Cimitero di Ripalta Nuova per € 7.631,67, manutenzioni straordinarie ai cimiteri per € 2.309,46

Il finanziamento di tali spese è dato da: € 51.491,77 entrate per permessi da costruire, € 130.888,83 da FPV, € 29.500,76 da contributi titoli IV delle entrate, € 39.658,56 da Avanzo di Amministrazione

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,59%	1,35%	1,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	471.045,01	435.608,80	411.354,71
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	21.902,44	24.254,09	25.731,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-13.533,77		0,00
Totale fine anno	435.608,80	411.354,71	385.623,53
Nr. abitanti al 31.12	3.406	3.388	3.397
Debito medio per abitante	127,89	121,42	113,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	27.521,07	25.778,09	24.301,00
Quota capitale	33.879,51	24.254,09	25.731,18
Totale fine anno	61.400,58	50.032,18	50.032,18

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nell'esercizio, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 11.135,01

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 6.913,52

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI						
Titolo I	54.426,57	30.010,25	24.494,58	28.583,88	59.033,53	196.548,81
Titolo II	-	-	-	-	-	-
Titolo III	7.428,47	1.851,36	10.196,39	23.529,01	107.952,68	150.957,91
Tot. entrata corrente	61.855,04	31.861,61	34.690,97	52.112,89	166.986,21	347.506,72
Titolo IV	-	-	-	-	390,94	390,94
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Tot. entrata capitale	-	-	-	-	390,94	390,94
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	1.895,90	-	-	2.671,99	4.567,89
Totale Attivi	61.855,04	33.757,51	34.690,97	52.112,89	170.049,14	352.465,55
PASSIVI						
Titolo I	1.232,77	1.034,92	2.675,84	23.374,63	257.754,19	286.072,35
Titolo II	-	-	-	-	103.149,97	103.149,97
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	462,00	553,74	568,00	13.952,80	15.536,54
Totale Passivi	1.232,77	1.496,92	3.229,58	23.942,63	374.856,96	404.758,86

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono nell'esercizio debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, si rimanda alla medesima per le risultanze contabili.

Non è possibile evincere la corrispondenza tra debiti e crediti fra società partecipate e l'Ente come contabilizzati nei rispettivi bilanci di esercizio, in quanto le società non hanno trasmesso e non hanno allegato al rendiconto la nota informativa asseverata.

In relazione a quanto sopra l'organo di revisione rileva all'Ente che trattasi di obbligo di legge e rileva la necessità di ottenere tali informazioni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di beni iscritti in inventario e totalmente ammortizzati.

STATO PATRIMONIALE

L’ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 all’ applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell’attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all’anno precedente sono rilevate negli appositi allegati al rendiconto di gestione (Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio s.p. attivo e foglio s.p. passivo).

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili.

L’ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell’inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell’ente.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l’ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è imputato nell’esercizio in cui è stata effettuata la compensazione

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	48.461,17
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	64.783,48
contributo permesso di costruire restituito	-	-
rivalutazioni da riclassificazione valori patrimoniali iniziali	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	-
variazione al patrimonio netto		113.244,65

PATRIMONIO NETTO	importo
I - Fondo di dotazione	-
II - Riserve	6.322.097,03
a - da risultato economico di esercizi precedenti	11.969,54
b - da capitale	-
c - da permessi di costruire	2.231.856,33
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni c	4.078.271,16
e - altre riserve indisponibili	-
III - risultato economico dell'esercizio	48.461,17
Totale patrimonio netto	6.370.558,20

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	8.874,25
Totale	8.874,25

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 555.519,91 riferiti ai diversi contributi ottenuti a finanziamento delle spese in conto capitale, e altri risconti passivi per euro 604.311,48 riferiti alla quota relativa agli esercizi successivi delle concessioni cimiteriali.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano quelle operazioni che pur trovando una definizione nella contabilità finanziaria, non hanno ancora prodotto effetti dal punto di vista economico patrimoniale, ad esempio gli impegni di spesa riaccertati a fine esercizio e confluiti nel Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio futuro e gli impegni pluriennali.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono, seppur sinteticamente, illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nulla di significativo da segnalare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

RIPALTA CREMASCA, 12 aprile 2019

L'Organo di revisione
Dott. Giuliano Terenghi (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.